

**VITA  SANTA**

G.H.C. MacGregor

**LE  
CONQUISTE  
DELLA FEDE**



“Le Conquiste Della Fede”

G.H.C. MacGregor

© ADI-Media

Via della Formica, 23 - 00155 Roma

Tel. 06 2251825 - 06 2284970

Fax 06 2251432

Email: [adi@adi-media.it](mailto:adi@adi-media.it)

Internet: [www.adi-media.it](http://www.adi-media.it)

*Servizio Pubblicazioni delle  
Chiese Cristiane Evangeliche  
“Assemblee di Dio in Italia”*

*Seconda edizione:* Settembre 2012

Tutti i Diritti Riservati

*Liberamente adattato dalla versione  
tradotta dall'originale inglese:*

“Il Segreto di una Vita Vittoriosa”

1924 - G. Spinelli & C. - Firenze

Tutte le citazioni bibliche, a meno che  
non sia indicato diversamente, sono tratte  
dalla Bibbia Versione Nuova Riveduta - Ed. 1996  
Società Biblica di Ginevra - Svizzera

*Stampa:* Produzioni Arti Grafiche S.r.l. - Roma

**ISBN 88 86085 05 2**

**ISBN 978 88 86085 05 2**

## PREFAZIONE

FORSE, NON VI È verità delle Sacre Scritture tanto ignorata dai figliuoli di Dio quanto quella che proclama la liberazione dalla schiavitù e dalla potenza del peccato, grazie all'opera di Cristo Gesù nella vita del credente nato di nuovo. Possiamo incontrare migliaia di buoni cristiani pronti a dichiarare: "Speravo, una volta convertito, di ottenere la forza per vincere la tentazione e il peccato, invece, mi accorgo con tristezza e dolore che sono ancora debole e vulnerabile e, per quanto mi sforzi, non riesco a ottenere una vittoria completa".

Difatti, questi credenti lottano, pregano, leggono assiduamente la Parola di Dio e arrivano perfino a digiunare per cercare, in questo modo, di liberarsi dalle catene del male, ma invano; finiscono invece col vivere una vita di sofferenza, frustrati e convinti che in questa vita non sia possibile essere: "... più che vincitori, in virtù di colui che ci ha amati" (Romani 8:37).

Fratello, sorella, se fai parte di questa schiera di credenti e hai lottato invano per liberarti da: "... ogni peso e il peccato che così facilmente ti avvolge ..." (Ebrei 12:1), e senti la necessità di vivere una vita santa, una

vita vittoriosa sulla tentazione, ralleggrati e giubila, poiché puoi e devi essere liberato e reso pienamente vincitore. In altri termini, devi realizzare la gloriosa libertà dei figliuoli di Dio, e con essa quella pace, quel riposo e quella santa allegrezza che il Signore ha dato a quanti credono in Lui.

Una volta alleggerito da ogni fardello, il credente può camminare spedito e con nuovo vigore sul sentiero della fede e verso le cime della santità.

Lo scopo di questo libro è, appunto, quello di venire in aiuto a questi credenti e indicare loro la via da seguire per compiere nuove, importanti conquiste di fede.

Voglia il Signore benedire quanti si accingono alla lettura di questo libro, spronandoli a vivere una vita santa e vittoriosa che li renda efficaci strumenti per la salvezza di molte anime e per la gloria del Signore.

*L'Editore*

## Capitolo 1

# IL MONTE DELLA SANTITÀ

*“Chi salirà al monte del SIGNORE? Chi potrà stare nel suo luogo santo?”* [Salmo 24:3]

QUESTO LIBRO ha uno scopo estremamente pratico: è stato scritto per aiutare il lettore ad approfondire la propria vita spirituale, promuovere una reale santificazione, permettere al credente di “salire in alto” nel Signore e conquistare altre vette di spiritualità nella propria esperienza cristiana. È stato pubblicato affinché, mediante la benedizione di Dio, esso possa incoraggiare molti credenti ad una vita vittoriosa sul peccato, che somigli di più a quella di Cristo, e che dia al credente maggiore efficacia nel servizio cristiano.

Che cos'è una vita vissuta santamente? Nella Parola di Dio ci sono diverse risposte a questa domanda:

- *è una vita che viene vissuta con Dio* (cfr. Genesi 5:24);
- *è una vita vissuta in Cristo, radicata ed edificata in Lui* (cfr. Colossesi 2:6);

- *è una vita “crocifissa” con Cristo* (cfr. Galati 2:20);
- *è una vita risorta con Cristo* (cfr. Colossesi 3:1);
- *è una vita nascosta con Cristo* (cfr. Colossesi 3:3);
- *è una vita letta e conosciuta da tutti gli uomini* (cfr. II Corinzi 3:2);
- *è una vita vissuta nell'amore di Dio* (cfr. Giuda 21);
- *è una vita vissuta nella fede nel Signore Gesù Cristo* (cfr. Galati 2:20).

Ma, in modo particolare, è una vita nello Spirito e, più precisamente:

- *vissuta nello Spirito Santo* (cfr. Galati 5:25);
- *motivata dallo Spirito Santo* (cfr. Galati 5:16);
- *condotta dallo Spirito Santo* (cfr. Galati 5:18);
- *fortificata con potenza e per mezzo dello Spirito Santo* (cfr. Efesini 3:16).

Si tratta perciò di una vita nella quale il credente è reso compiuto in ogni bene, affinché sia in grado di compiere la volontà di Dio (cfr. Ebrei 13:21); una vita protesa alla santificazione, affinché spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per il ritorno del Signore Gesù (cfr. I Tessalonicesi 5:23).

Inoltre, è una vita di servizio efficace, nella quale noi siamo collaboratori di Dio (cfr. II Corinzi 6:1), testimoni Suoi fino alle estremità della terra (cfr. Atti 1:8); inoltre, per amore del Signore, rinunciamo a

noi stessi (cfr. Marco 8:34), vivendo per Colui che è morto e risuscitato per noi (cfr. II Corinzi 5:15). Così viene descritta dalla Parola di Dio la vita del credente consacrato al Signore, e in questo libro ho cercato di tracciare un modello che ci porti a vivere una vita veramente santa. La Scrittura d'altronde esorta: "Del resto, fratelli, avete imparato da noi il modo in cui dovete comportarvi e piacere a Dio ed è già così che vi comportate. Vi preghiamo e vi esortiamo nel Signore Gesù a progredire sempre di più" (I Tessalonicesi 4:1).

Sul cammino della santificazione molti figliuoli di Dio hanno gustato benedizioni ineffabili scoprendo, personalmente, che tale cammino conduce a quella gioia straordinaria prodotta dalla presenza del Signore nella propria vita. Migliaia di persone sono pronte a testimoniare con gioia che, dopo aver fatto tesoro dei consigli della Parola di Dio, hanno visto la loro vita cambiare radicalmente e hanno ricevuto un amore, una gioia, una pace e una serenità che non avevano mai conosciuto prima. L'imperativo è quello che troviamo scritto nell'epistola ai Romani: "Non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati mediante il rinnovamento della vostra mente, affinché conosciate per esperienza quale sia la volontà di Dio, la buona, gradita e perfetta volontà" (12:2), a questo ci vogliamo protendere con costante determinazione.

Molti credenti si sono incamminati su questa via esclamando con l'apostolo Paolo: "Il bene che voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio ... me infelice! chi mi libererà da questo corpo di morte?" (Romani 7:19, 24); ma quando vi si sono inoltrati, hanno imparato a desiderare che si adempisse in loro la promessa che dice: "Il peccato non avrà più potere su di voi" (Romani 6:14), e a cantare: "La legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte" (Romani 8:2) e, "Poiché abbiamo queste promesse, carissimi, purifichiamoci da ogni contaminazione di carne e di spirito, compiendo la nostra santificazione nel timore di Dio" (II Corinzi 7:1). Questo, mio caro lettore, è il sentiero che ti invito a percorrere, sostenuto dalla forza dello Spirito Santo, ma, nel chiederti di camminare nella via della santificazione, considero come scontate alcune cose a tuo riguardo.

1. Suppongo, innanzitutto, che tu sia già un credente, rigenerato dallo Spirito Santo, e unito a Gesù Cristo attraverso una fede vivente. Questo libro non è scritto per i non credenti, ai quali ben poco potrebbe giovare. Il suo scopo non è quello di predicare l'Evangelo del perdono e annunciare il Salvatore, che ci "ha riscattati dalla maledizione della Legge, essendo divenuto maledizione per noi" (Galati 3:13).



Considero già acquisita la conoscenza di questo messaggio di redenzione e la fede in esso. Se in queste pagine si parla poco della necessità della conversione, di Gesù Cristo come Colui che ci giustifica mediante il Suo sangue, non è perché queste verità fondamentali siano state dimenticate, o ignorate; anzi, tutto ciò che è stato scritto è fondato su queste verità, e non avrebbe né valore, né efficacia senza di esse; piuttosto, il testo è rivolto a coloro che hanno già fede e hanno già fatto un'esperienza personale delle verità concernenti la salvezza.

Bisogna che vi sia vita nell'anima, prima che questa vita possa svilupparsi; vi deve essere l'unione con Cristo, prima che possa stabilirsi quella comunione intima con Lui, attraverso la quale si possa manifestare una vita santa.

Parto quindi dal presupposto che, tu che leggi queste pagine, sia un credente. Se così non fosse, ti prego di chiudere il libro, affinché, mettendoti in preghiera con fede sincera, tu possa accettare Gesù come tuo personale Salvatore e Signore.

2. Suppongo, poi, che tu accetti la Bibbia come Parola di Dio e, in quanto tale, immutabile, eternamente vera e autorevole. In questi capitoli non ci occupiamo degli attacchi che la Bibbia riceve dagli increduli: abbiamo davanti a noi un'opera ben più impor-

tante da fare. Non ci occupiamo nemmeno delle teorie sulla sua ispirazione, perché quello che ci convince più di tutto è l'ispirazione divina delle Sacre Scritture.

Per il nostro scopo, poco contano le varie opinioni di alcuni sull'origine della Bibbia e come essa sia giunta fino a noi; a noi basta credere che essa sia la Parola di Dio, in modo che, quando la si legge, siamo convinti che il Signore sta parlando proprio a noi attraverso la Sua rivelazione scritta. Possiamo anche ritenere che il procedimento con il quale sono state redatte le Scritture, sia stata in gran parte un processo naturale; purché crediamo che il risultato finale sia il prodotto di un piano soprannaturale, divino: tutto questo è fondamentale per camminare con fermezza lungo la via della santificazione. Ho bisogno della Bibbia nella quale, come dice uno scrittore cristiano, lo Spirito Santo, servendosi degli uomini per scriverla e compilarla, “ha concorso in tutta l'opera, sia considerandola nel suo insieme, sia nei suoi particolari”. “Infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo” (II Pietro 1:21). La Bibbia, insomma, non soltanto contiene, ma è la Parola di Dio.

Ritengo di grande importanza insistere su questo punto fin dall'inizio, perché sono persuaso che la mancanza di santificazione, in molti che si professano

cristiani, dipenda dal fatto che, trascurando la Bibbia, vivono ignorando la ricca eredità delle benedizioni acquistate per loro dal Salvatore e i mezzi che hanno a disposizione per vivere una vita santa in cui salire, crescere, elevarsi spiritualmente nel Signore; oppure che, a causa della celata sfiducia nella Scrittura, essi non osino chiederne l'adempimento delle promesse, né sanno ubbidire ai comandamenti ivi presentati. Per questa ragione Gesù pregava il Padre: "Santificali nella verità: la tua parola è verità" (Giovanni 17:17).

Accettando, invece, la Bibbia come Parola di Dio, vi troveremo non soltanto comandamenti ai quali dare pronta e completa ubbidienza in quanto trasmessi a noi dal Signore, ma anche promesse fatte da un Dio che non mente e che sicuramente avranno il loro adempimento: di conseguenza, aspetteremo con fiducia.

3. Suppongo, inoltre, che tu riconosca le lacune che ancora gravano nella tua vita cristiana già trascorsa e che ti ritenga insoddisfatto della tua attuale condizione spirituale. Non mi rivolgo a chi è appagato di sé stesso, e a quanti si considerano perfetti, a questi non posso dire altro se non quello che ha scritto l'apostolo Giovanni: "Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi" (I Giovanni 1:8).

Questo libro si rivolge piuttosto a quelli che, come Paolo, non hanno ancora ottenuto il premio e non sono nemmeno pervenuti alla perfezione (cfr. Filippesi 3:12), ma che si protendono “verso la mèta per ottenere il premio della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù” (v.14).

4. Infine, presumo che tu, stanco della debolezza del passato e delle sconfitte subite finora, desideri a qualunque costo vivere una vita vittoriosa, scalare le vette della santificazione, essendo disposto a rinunciare a ogni cosa cui Dio ti chiede di rinunciare, di far tutto ciò che il Signore ti ordina di fare e di sopportare tutto ciò che Egli ti chiama a sopportare. Se questa sarà la tua disposizione d’animo, allora sei sul giusto cammino verso la cima della santità.

Dimmi, caro lettore, ci sono in te questi requisiti e i sentimenti di cui abbiamo parlato? Sei un credente con la “C” maiuscola? Accetti la Scrittura come Parola di Dio? Cerchi sinceramente di vivere una vita santa?

Te lo domando ancora una volta perché il soggetto che stiamo per trattare è di estrema importanza. Stiamo per affidarci completamente al Signore, affinché Egli ci possa liberare dal nostro peccato; ma tutto questo richiede timore di Dio e una solenne disposizione a lasciarsi modellare da Lui: non è qualcosa da fare con superficialità, perché è scritto: “È terribile cadere nelle

mani del Dio vivente” (Ebrei 10:31). Può essere che il Signore debba trattarti con durezza per darti un cuore puro, umiliandoti al punto da farti piangere. Ma se hai preso la decisione di essere santo, sarai anche disposto ad accettare tutto questo, perciò rallegrati.

“Questa è la volontà di Dio: che vi santifichiate” (I Tessalonicesi 4:3).

La Parola di Dio e lo Spirito Santo ci danno la forza e la capacità per osservare i comandamenti del Signore, perciò Egli ha detto: “Siate santi, perché io sono santo” (I Pietro 1:16).

# INDICE

<i>Prefazione</i>	5
<b>1</b> Il Monte Della Santità	7
<b>2</b> La Valle Delle Limitazioni Umane	17
<b>3</b> Il Cammino Verso la Purezza	39
<b>4</b> Continuare a Salire	53
<b>5</b> Le Vette di Una Vita Esuberante	67
<b>6</b> Nuovi Orizzonti	81
<i>Appendice</i>	95